



In collaborazione con

**Fondazione Teatro della Pergola
Firenze**

73, rue de Grenelle
75007 Paris
Tél. : 01 44 39 49 39
www.iicparigi.esteri.it
Suivez-nous sur Facebook et
Twitter



Eleonora ultima notte a Pittsburgh

di Ghigo de Chiara
regia Maurizio Scaparro
con Anna Maria Guarnieri

musiche a cura di Simonpietro Cussino
scene Barbara Petrecca
costumi a cura della Sartoria Farani
luci Gino Potini

Presentato per la prima volta nel 2012 al 54° Festival dei 2 Mondi di Spoleto

**Lo spettacolo di Maurizio Scaparro arriva a Parigi
per una rappresentazione unica
all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi
martedì 7 maggio alle ore 20.00
spettacolo in lingua italiana**

in collaborazione con la Compagnia italiana e la Società Dante Alighieri – Comité de Paris

Premio “Le Maschere del Teatro italiano” 2012 ad Anna Maria Guarnieri
categoria miglior monologo – per “Eleonora, ultima notte a Pittsburgh”

Nasce a Vigevano, in una camera d'albergo; muore a Pittsburgh, in una camera d'albergo.

È l'inizio e la fine del lungo viaggio, la lunga tournée, intorno al mondo di Eleonora Duse, figlia d'arte. Ma l'arte sua, quella costruita con la gioia e la fatica di vivere, con la curiosità e l'ansia di conoscere, era destinata a resistere nel tempo ed a diventare mito, forse perché era un grido o un canto splendidamente e tragicamente umano (come sa essere talvolta l'arte teatrale). Eleonora Duse recitava in giro per il mondo con coraggio, nella sua lingua, giorno dopo giorno, città dopo città, sempre attenta ai mutamenti della scrittura e dell'arte scenica.

I primi amori, il cielo di Napoli, Asolo, gli incontri con Gabriele D'Annunzio e Arrigo Boito, le lettere sparse negli anni e nei viaggi, il grande affetto per la figlia Enrichetta, e poi la guerra, l'amore per l'Italia e per la sua lingua, le vittorie, la solitudine, le delusioni, le rivincite, la Parigi di Sarah Bernhardt e via via i palazzi di Pietroburgo, l'amore per Beethoven, la “crudeltà” di New York, il sole di San Francisco, la pioggia e le ciminiere di Pittsburgh, ma sempre la volontà, malgrado tutto, di viaggiare, di conoscere e di sperimentare il nuovo, per poi tornare sempre al suo vero amore: il teatro. Per questo, “l'ultima notte a Pittsburgh” è rivissuta da Maurizio Scaparro partendo dal testo di Ghigo de Chiara ed affidando il ricordo alla sensibilità di una grande attrice italiana come Anna Maria Guarnieri, in un alternarsi febbricitante di ricordi e di sogni, con l'eco dei testi e degli spettacoli a lei più cari, ma soprattutto con il conforto di parole scritte durante tutta la sua vita alle persone amate e a se stessa. Ed è anche un modo per rendere omaggio oggi, a 150 anni dall'Unità d'Italia, ad una donna straordinaria come Eleonora Duse e a quello che ha significato e significa per la diffusione della nostra cultura e del Teatro italiano nel Mondo.

Ingresso libero - Prenotazione obbligatoria www.iicparigi.esteri.it